

**Caffè filosofico “La storia ha un senso?”**

**Il tema sarà introdotto dal Prof. Massimo Marassi**

**Martedì 7 marzo 2006, ore 20:15**

**Sala conferenze del Centro Commerciale Leoni (Coop) a Riazzino**

La serata è aperta al pubblico.

Prezzo: per i soci la partecipazione è gratuita, tutti gli altri pagano un contributo di CHF 10.00

Informazioni: Tel. 091 850 53 40 oppure tramite e-mail: [uomo-scienza@ecclesfoundation.org](mailto:uomo-scienza@ecclesfoundation.org)

**Il tema:**

Il venir meno nella cultura contemporanea della «storia», intesa come forma assoluta e ultima di compimento, non comporta l'eliminazione della responsabilità etica di ogni uomo nei confronti degli altri uomini e del mondo nella sua interezza. Si possono contestare tutti i modelli di senso proposti da una determinata forma di sapere, ma nessun uomo può rinunciare a conferire un senso, per quanto limitato e parziale, alla propria storia personale e alle azioni che la manifestano. La problematicità del presente e il rilievo di incompiutezza che possiede ogni opera umana testimoniano comunque il possesso di un termine di confronto, non tanto da dimostrare, quanto da rilevare in esperienze storiche concrete. Questo ineliminabile avere a che fare dell'uomo con qualcosa che non dipende del tutto da lui implica uno scarto costitutivo, un non poter fare quel che vuole. In tal modo l'esperienza della negatività è il segno più evidente dell'operatività del senso, che esibisce il proprio valore proprio quando insorge, incontenibile e inspiegabile, la sua smentita, quando s'impone la negatività degli eventi. Riflettere sulla storia vuol dire pensare non le impronte oggettive delle produzioni umane, sempre soggette alla distruzione, ma la responsabilità nel presente di ogni singolo individuo per il futuro.

**Massimo Marassi** insegna Filosofia della storia presso l'Università Cattolica di Milano. È membro della Stiftung Studia Humanitatis di Zurigo e segretario della collana di «storia della metafisica» del Centro di Metafisica dell'Università Cattolica. Dirige, con Cesare Vasoli e Emilio Hidalgo-Serna, la collana «studia humanitatis» dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli.

Si è occupato della neoscolastica tedesca (Rahner, Lotz), di ermeneutica (Schleiermacher, Heidegger, Grassi, Gadamer), di filosofia trascendentale (Kant).

**Ha pubblicato:**

*Ermeneutica della differenza. Saggio su Heidegger*, Vita e Pensiero, Milano 1990

*Ermeneutica*, I.S.U., Milano 1996<sup>3</sup>

*Gadamer e l'ermeneutica contemporanea*, Colonna Edizioni, Milano 1998

*Metamorfosi della storia. Momus e Alberti*, Mimesis, Milano 2004 e *Metafisica e metodo trascendentale*, Vita e Pensiero, Milano 2004

Ha curato l'edizione dell'*Ermeneutica* di Schleiermacher, Bompiani, Milano 2000<sup>2</sup> e della *Critica del giudizio* di Kant, Bompiani, Milano 2004.

(Segue a tergo)